



COMUNE DI SALZA DI PINEROLO

Provincia di Torino
Borgata Didiero n. 24 – 10060 SALZA DI PINEROLO
Tel e fax 0121/808836 –
e-mail: comune.salza@dag.it
www.comune.salzadipinerolo.to.it

OGGETTO: GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PERIODO 01.01.2018 – 31.12.2018

PREMESSE

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regione Piemonte 20 gennaio 1997 n. 13, "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della legge 5 gennaio 1994, n. 36, e successive modifiche e integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche".

VISTA la deliberazione dell'Autorità d'Ambito Torinese n. 3 del 14 giugno 2007, n. 282 con la quale si è dato atto della realizzazione per l'ambito di riferimento di un unico soggetto gestore del servizio idrico integrato, la SMAT S.p.A., precisando che l'estensione da parte della società della titolarità del rapporto giuridico di servizio pubblico - affidata dalla stessa Autorità d'Ambito con deliberazione n. 173 del 2004, cit. - avrebbe avuto effetto "nei territori dei Comuni già soci ACEA che acquisiscano la qualità di soci SMAT" (§ 2 del deliberato);

VISTA la deliberazione dell'Autorità d'Ambito Torinese n. 3 del 13 dicembre 2007, n. 296, con la quale si è perfezionato il processo di realizzazione del gestore unico del servizio idrico integrato nell'ambito ottimale n. 3 "Torinese";

VISTO l'art. 148, comma V, d.lgs. n. 152 del 2006, cit., che prevede "Ferma restando la partecipazione obbligatoria all'Autorità d'ambito di tutti gli Enti locali ai sensi del comma 1, l'adesione alla gestione unica del servizio idrico integrato è facoltativa per i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti inclusi nel territorio delle comunità montane, a condizione che gestiscano l'intero servizio idrico integrato, e previo consenso della Autorità d'ambito competente";

CONSIDERATO che la norma in oggetto, nella richiamata categoria di Enti di cui fa parte il Comune di Salza di Pinerolo, configura una forma alternativa di gestione del servizio idrico integrato, rispetto alla gestione accentrata presso l'Autorità d'Ambito la quale resta titolare, nei confronti dei Comuni che si sottraggono alla gestione unica, delle sole funzioni di regolazione e controllo attraverso le quali si attua l'esigenza di unitarietà dell'erogazione del servizio in gestione;

CONSIDERATO che la marginalità, territoriale e demografica, di questo Comune ha storicamente rappresentato, e rappresenta, un fattore penalizzante il soddisfacimento delle necessità della comunità locale, in ordine alla fruizione dei servizi pubblici gestiti da strutture di grande e complessa organizzazione;

RITENUTO pertanto opportuno avvalersi della facoltà prevista dalle disposizioni contenute nell'art. 148, comma V, D.lgs. n. 152 del 2006, cit. in modo da garantire alle popolazioni locali una struttura gestionale del servizio idrico integrato che, non condizionata da problematiche, di carattere tecnico, politico ed organizzativo, proprie dei grandi insediamenti urbani, possa essere strumento idoneo a soddisfare, in termini efficaci, le loro necessità;

VISTA la deliberazione dell'Autorità d'Ambito Torinese n. 3 del 21 novembre 2008, n. 332, con la quale è stato deliberato tra l'altro di:

"...1) di dare attuazione dell'art. 148, comma V, d.lgs. 152 del 2006, cit., a tal fine riconoscendo che i Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti inclusi nel territorio delle Comunità Montane, che non hanno ancora acquisito la qualità di socio SMAT S.p.A., possono, in alternativa all'adesione alla gestione unica sovra comunale d'ambito, presentare all'Autorità d'ambito istanza per la gestione del servizio idrico integrato ai sensi dell'art. 148, comma V, cit., corredata della documentazione di cui all'Allegato A punto 2;

2) di stabilire che la gestione del servizio idrico integrato ai sensi della presente deliberazione, si dovrà svolgere comunque in forma coordinata;

3) di approvare i "Criteri per l'attuazione dell'art. 148, comma V, d.lgs. 152/2006 ss.mm.ii." e la "Convenzione-tipo per il coordinamento delle gestioni nei Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti inclusi nel territorio delle Comunità Montane", rispettivamente allegati alla presente sub A e B come parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di stabilire che questa Conferenza si esprimerà in ordine all'istanza di cui al precedente punto 1) con apposito provvedimento, anche sulla base dell'istruttoria predisposta dagli Uffici dell'Autorità d'ambito, secondo le modalità e le tempistiche previste nel citato Allegato A punto 3;

5) di stabilire che per la determinazione del numero di abitanti si farà riferimento alla popolazione residente risultante dagli ultimi dati ISTAT pubblicati;

6) di dare atto che nei confronti delle gestioni svolte ai sensi dell'art. 148, comma V, d.lgs. 152 del 2006, cit., l'Autorità d'ambito mantiene le funzioni di verifica di competenza;

7) di ribadire che, in mancanza dell'accordo di cui al punto 5 del citato Allegato A, questa Conferenza potrà revocare il consenso alla gestione ai sensi dell'art. 148 co. V D.Lgs. 152/2006...";

DATO ATTO che il Comune di Salza di Pinerolo ha una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, è incluso nel territorio di Comunità Montana e non ha acquisito la qualità di socio SMAT S.p.A e pertanto può esercitare la facoltà prevista dall'art. 148, comma V, d.lgs. 152 del 2006, cit.;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale del 21.02.2009 n. 4, mediante la quale veniva deliberato tra l'altro di:

"...- Di esercitare la facoltà prevista dall'art. 148, comma V, D.lgs. n. 152 del 2006, intendendo provvedere alla gestione diretta dell'intero servizio idrico integrato;

- Di richiedere all'Autorità d'Ambito Torinese n. 3 il consenso a gestire direttamente l'intero servizio idrico integrato alle condizioni indicate dalla deliberazione di codesta Autorità d'Ambito del 21.11.2008, n. 332 e fermo restando la propria partecipazione obbligatoria all'Autorità d'Ambito;

- Di demandare ad un successivo provvedimento l'approvazione della documentazione che dovrà essere presentata all'Autorità d'Ambito Torinese n. 3 al fine di ottenere il consenso per la gestione diretta dell'intero servizio idrico integrato, come previsto dall'art. 148, comma V, D.lgs. n. 152 del 2006 ed approvata con Deliberazione dell'Autorità d'Ambito Torinese n. 3 del 21.11.2008, n. 332...";

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale del 14.03.2009, n. 8, mediante la quale veniva deliberato di:

"...a) di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

b) di confermare la deliberazione del Consiglio Comunale del 21.02.2009, n. 8;

c) di esercitare la facoltà prevista dall'art. 148, comma V, D.lgs. n. 152 del 2006, e pertanto di provvedere alla gestione diretta dell'intero servizio idrico integrato;

d) richiedere all'Autorità d'Ambito Torinese n. 3 il consenso a gestire direttamente l'intero servizio idrico integrato alle condizioni indicate dalla deliberazione di codesta Autorità d'Ambito del 21.11.2008, n. 332 e fermo restando la propria partecipazione obbligatoria all'Autorità d'Ambito;

e) di autorizzare il Sindaco a presentare istanza, all'Autorità d'Ambito Torinese n. 3 al fine di ottenere il consenso per la gestione diretta dell'intero servizio idrico integrato, come previsto dall'art. 148, comma V, D.lgs. n. 152, secondo i criteri approvati con deliberazione dell'Autorità d'Ambito Torinese n. 3 del 21 novembre 2008, n. 332 contenente;

aimpegno a dare applicazione alla modulazione tariffaria deliberata annualmente dall'Autorità d'ambito;

aimpegno a riversare al Gestore unico d'ambito SMAT S.p.A., secondo modalità e tempistiche convenute tra il medesimo ed il Comune nella Convenzione di coordinamento, quanto riscosso a titolo di contributo alle Comunità Montane, canone di funzionamento dell'Autorità d'ambito, contributo di cooperazione internazionale, per gli importi che saranno determinati dall'Autorità d'ambito;

a indicazione:

a) del soggetto che assume la responsabilità della potabilità dell'acqua e degli scarichi di acque reflue;

b) del soggetto responsabile della fatturazione;

aimpegno a procedere, entro l'avvio della gestione, alla richiesta di voltura in capo al Comune delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue e della/e concessione/i ad uso idropotabile;

aimpegno ad adottare e applicare la Carta del Servizio predisposta dall'Autorità d'ambito e di cui al Piano d'ambito, ed a renderla pubblica;

aimpegno ad adottare, applicare e divulgare agli utenti, anche mediante invio per estratto con la prima fattura utile, il Regolamento d'utenza del s.i.i. dell'Autorità d'ambito. Fino all'adozione da parte dell'Autorità d'ambito del predetto Regolamento, detto impegno si riferisce al Regolamento d'utenza di SMAT S.p.A., così come integrato e modificato dalle deliberazioni dell'Autorità d'ambito;

a impegno a predisporre e a sottoporre alla preventiva approvazione dell'Autorità d'ambito, e degli enti pubblici eventualmente competenti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, e successivamente ad adottare, entro 12 (dodici) mesi dall'espressione del consenso dell'Autorità d'ambito, i seguenti Piani:

a) il Piano di emergenza per le crisi idriche;

- b)** il Piano di emergenza per la sicurezza del servizio di collettamento e depurazione dei reflui; I predetti Piani dovranno essere presentati all'Autorità d'ambito corredati del parere del Gestore unico d'ambito SMAT S.p.A. in ordine alla coerenza con i contenuti e i meccanismi previsti nei Piani vigenti nell'ambito territoriale ottimale n. 3 "Torinese";
- ai impegno a procedere entro 3 (tre) mesi dall'espressione del consenso dell'Autorità d'ambito, alla stipulazione della Convenzione per il coordinamento delle gestioni (Allegato B alla deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'ambito n. 332 del 21.11.2008);
- ai impegno a non gravare con la gestione autonoma del s.i.i. di oneri aggiuntivi la gestione d'ambito, né al momento del passaggio alla gestione autonoma, né in caso di cessazione di tale gestione e ritorno alla gestione unitaria d'ambito;
- a impegno a trasmettere annualmente all'Autorità d'ambito, entro il termine per l'approvazione del conto consuntivo, una relazione sulla gestione svolta dalla quale si evinca la permanenza dei requisiti e delle condizioni alla base del consenso dell'Autorità d'ambito alla gestione autonoma;
- a impegno a fornire all'Autorità d'ambito, entro 30 giorni dalla richiesta, tutte le informazioni e le specifiche richieste;
- f) di approvare la Relazione generale sulle modalità di gestione del servizio idrico integrato allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;
- g) di approvare il programma degli investimenti del servizio idrico integrato allegato alla presente deliberazione sotto la lettera B) per farne parte integrante e sostanziale;
- h) di approvare il Programma triennale degli interventi allegato alla presente deliberazione sotto la lettera C) per farne parte integrante e sostanziale;
- i) di approvare il Conto Economico della gestione del servizio idrico integrato allegato alla presente deliberazione sotto la lettera D) per farne parte integrante e sostanziale;
- l) di approvare il Piano di Gestione delle aree di salvaguardia allegato alla presente deliberazione sotto la lettera E) per farne parte integrante e sostanziale;
- m) di approvare lo schema di convenzione-tipo per il coordinamento delle gestioni allegata alla presente deliberazione sotto la lettera F) per farne parte integrante e sostanziale;
- n) di autorizzare il Sindaco o suo delegato a stipulare la convenzione sulla base della bozza approvata al sub m) del presente provvedimento e di autorizzare il medesimo ad apportare alla stessa quelle varianti, soppressioni od aggiunte non sostanziali, eventualmente richieste in sede di sottoscrizione...";

VISTA la deliberazione dell'Autorità d'Ambito Torinese n. 3 del 23 aprile 2009, n. 353, con la quale è stato deliberato tra l'altro di:

"...- di prendere atto della Relazione predisposta dall'Ufficio di questa Autorità, Allegata sub A alla presente a costituire parte integrante e sostanziale, redatta a compimento dell'attività istruttoria sulle istanze pervenute dai Comuni di Pramollo, Salza di Pinerolo, Perrero, Fenestrelle e Roure ai sensi della deliberazione n. 332/2008;

- di evidenziare che per tutti i Comuni istanti sussistono i requisiti richiesti dalla legge (art. 148 c. 5, .Lgs.152/2006), in particolare popolazione fino a 1.000 abitanti, sono inclusi nel territorio di una Comunità Montana, possono gestire l'intero servizio idrico integrato (comprendente i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione);

- di rilevare che gli elaborati richiesti ai sensi della deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'ambito n. 332/2008, sono stati tutti trasmessi ma che, nonostante le integrazioni pervenute, permangono delle problematiche rispetto alle prescrizioni contenute nella predetta deliberazione, come evidenziato nella Relazione istruttoria di cui al precedente punto 2);

- di esprimere il consenso di questa Autorità alla gestione autonoma ai sensi dell'art. 148 c. V D.Lgs. 152/2006 per i Comuni di Fenestrelle, Perrero, Pramollo, Roure e Salza di Pinerolo, a condizione che nel termine di mesi 6 (sei) dalla comunicazione della presente deliberazione, i predetti Comuni provvedano ad integrare e conformare la documentazione prodotta alle prescrizioni di cui alla deliberazione n. 332 del 21 novembre 2008;

adi stabilire che il consenso ora espresso alla gestione del servizio idrico integrato ai sensi dell'art. 148 c. V cit. acquisterà efficacia con la verifica, da parte della Commissione Permanente della produzione dei necessari documenti integrativi di cui al punto sub 5) e decade in presenza di ogni fattispecie che faccia venir meno anche uno solo dei requisiti di legge...";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale del 16.06.2009, n. 40, mediante la quale è stata approvata, al fine di dare piena efficacia al consenso per la gestione autonoma ai sensi dell'art. 148 c. V D.Lgs. 152/2006 espresso con deliberazione dell'Autorità d'Ambito Torinese n. 3 del 23 aprile 2009, n. 353, la documentazione integrativa da inviare all'Autorità d'Ambito Torinese n. 3;

VISTO il Verbale della Commissione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito Torinese n. 3 del 20.07.2009, mediante la quale è stato dato atto che il consenso espresso dalla dall'Autorità d'Ambito Torinese n. 3 del 23 aprile 2009 , n. 353 acquista efficacia dal 1 agosto 2009;

CONCLUSIONI SULLA GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PERIODO 01.01.2018 – 31.12.2018

Con il ritorno alla gestione diretta del servizio idrico integrato ai sensi dell'art. 148 comma 5 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., a far data del 01.08.2009 si è provveduto:

- a) ad eseguire direttamente tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che si sono resi necessari;
- b) a dare soddisfazione a tutte le richieste avanzate dagli utenti del servizio idrico integrato;
- c) il conto economico a consuntivo del periodo 01.01.2018 - 31.12.2018 risulta essere il seguente:

ANNI	2018
Valore della Produzione	19.971,49
Ricavi da tariffa	19.971,49
Altri ricavi dell'attività tipica	
Altri ricavi e proventi + capitalizzazioni	
Costo della Produzione	19.971,49
Acquisti	
Energia elettrica	819,67
Acqua	368,00
Altre materie	
Spese per servizi	
Manutenzioni	3.554,11
Altri servizi	
Canoni di concessione	
Spese per il personale	
Retribuzioni	3.800,00
Ammortamenti	4.390,00
Altri accantonamenti ***	
Spese diverse di gestione	399,43
Canone funzionamento ATO	199,71
Contributo alle Comunità Montane	998,57
Canone agli enti locli	
Contributo di cooperazione internazionale	
Differenza tra Valore e Costo della produzione	5.441,99
Interessi passivi su mutui	2.220,58
Proventi finanziari	
Risultato d'esercizio ante imposte	3.221,41
Imposte sul reddito d'esercizio	
Risultato netto d'esercizio	

NOTE:

Somme al netto dell'IVA

Una parte del risultato d'esercizio ante imposte pari ad € 2.212,92 è stata utilizzata per il rimborso della quota capitale sui mutui, una parte pari ad € 947,04 per il pagamento dell'Iva a debito e la parte restante verrà utilizzata per interventi straordinari sulle infrastrutture del servizio idrico integrato.

- d) per quanto riguarda gli investimenti:

- i. Nel corso dell'anno 2018 sono stati ultimati i lavori di manutenzione acquedotto in Borgata Fontane . Lo stato finale e la regolare esecuzione è stata approvata nell'anno 2017;
- ii. Nel corso dell'anno 2018 sono stati ultimati i lavori definizione delle aree di salvaguardia;
- iii. Per quanto riguarda gli altri interventi indicati nel programma degli investimenti del servizio idrico integrato inviato all'Autorità d'Ambito Torinese n. 3 si evidenziano le suddette modifiche e/o integrazioni:

Opera	Tipologia Finanziamento	Anno di realizzazione	Anno di contrazione	Importo Opera	Importo Muto	Note
Installazione strumenti di misura		2019		€ 5.000,00 anno 2019		

- e) Si allega alla presente relazione il conto economico inviato all'Autorità d'Ambito Torinese n. 3 modificato e/o integrato a seguito delle esigenze sopra esposte;